Campagna cerealicola: in crescita grano duro e orzo, tiene quello tenero

Aumentano superficie e produzioni per grano duro ed orzo, tengono quelle del grano tenero. E' quanto emerge dalle previsioni parziali sulla stagione in corso presentate nel corso di una riunione della filiera seminativi dal Ministero delle Politiche agricole sulla base dei dati Istat. Il raccolto di grano duro dovrebbe attestarsi sui 4,3 milioni di tonnellate (quasi 230mila in più rispetto allo scorso anno), per effetto della crescita di rese e superficie. Per il grano tenero si stimano, invece, 3,1 milioni di tonnellate. Grosso modo sui quantitativi del 2014. Merito dell'incremento delle rese, mentre sono diminuite le aree coltivate.

In crescita complessiva anche l'orzo, che dovrebbe attestarsi sulle 858mila tonnellate. Per il mais è ancora prematuro stimare l'entità della produzione visti i problemi legati al meteo e alla siccità che stanno incidendo non poco, in termini ovviamente negativi, su tutto il territorio nazionale. Una prima stima indicherebbe comunque una produzione di 8,2 milioni di tonnellate, poco meno della campagna precedente. Discorso diverso merita la soia, dove le cifre sono come sempre discordanti, a partire dalle superfici seminate. L'ipotesi produttiva si aggira abbondantemente oltre il milione di tonnellate. Stabili i raccolti di avena e segale.

Ma nella riunione della filiera cerealicola si è parlato anche di scorte, con i primi dati parziali pervenuti al Sian sulle giacenze di granarie detenute dalle imprese nei singoli comparti cerealicoli al 31 maggio 2015. Un percorso il cui obiettivo è consentire in futuro di orientare semine e mercati sulla base di elementi certi.